

PASSO DOPO PASSO, I SITI DEL GOVERNO FINISCONO IN STATO DI ABBANDONO

Il web è pieno di siti del governo abbandonati che galleggiano nel nulla come satelliti giunti a fine vita. Circa il 25 per cento dei 240 siti di cui sono titolari la presidenza del Consiglio e i vari ministeri, ovvero uno su quattro, risulta inattivo. Una galassia di finestre online, per la maggior parte con i vetri oscurati, che il premier Matteo Renzi ha contribuito ad ampliare in questi mille giorni. Il sito dedicato alla spending review (*revisionedellaspesa.gov.it*) lanciato dall'ex commissario Carlo Cottarelli

non viene aggiornato dal 2014: se volete saperne di più sui tagli alla spesa non è certo qui che troverete le risposte che state cercando. A due anni dal lancio, il sito *passodopopasso.italia.it* che doveva illustrare giorno per giorno i risultati raggiunti dal governo è ancora in versione beta e giace ormai in uno sconfortante stato di semi-abbandono. L'ultimo sito del governo ad aver alzato le saracinesche è *18app.it*, dedicato al bonus per i diciottenni: tra un anno potrebbe essere già una reliquia. (*Francesco Bisozzi*)